

Schema di direttiva, per l'anno 2011, recante gli interventi prioritari, i criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi previsti dalla legge n. 440 del 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440 (Atto n. 392)

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
in data 21 settembre 2011**

La VII Commissione (Cultura, scienza ed istruzione), esaminato lo schema di direttiva per l'anno 2011 recante gli interventi prioritari, i criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi previsti dalla L. n. 440 del 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Schema di Direttiva ministeriale n. 392); considerato che la legge di stabilità 2011 ha fissato la dotazione del Fondo, allocato nel cap. 1270, in euro 87.872.477 e che, per effetto di accantonamenti di bilancio disposti dal Ministero dell'economia e delle finanze, pari ad euro 9.099.499, risultano disponibili euro 78.772.978; esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

1. si preveda di incrementare le risorse finanziarie destinate alla valutazione degli apprendimenti e della formazione professionale dei docenti (INVALSI);
2. si provveda a riequilibrare la ripartizione delle risorse, nell'ambito della voce di spesa «Programmi di istruzione-formazione-lavoro: alternanza scuola-lavoro», con particolare riguardo all'incremento della destinazione di risorse al finanziamento degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), tenendo anche conto della proporzione nell'ambito della ripartizione effettuata lo scorso anno;
3. si valuti l'opportunità di assegnare i fondi alle istituzioni scolastiche previa verifica ed in relazione alla ricaduta e all'efficacia dei progetti precedentemente finanziati, valorizzando le reti di scuole e la collaborazione con gli enti locali e le realtà culturali, sociali ed economiche del territorio.

e con le seguenti osservazioni:

- a) si valuti l'opportunità in relazione alle politiche di riforma dell'intero sistema di istruzione e formazione e nell'ottica delle indicazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo e della strategia UE 2020, nonché alla diminuzione delle risorse, di selezionare gli obiettivi prioritari per una ottimizzazione della ripartizione;
- b) si valuti l'opportunità che la Commissione cultura scienza e istruzione della Camera avvii un percorso di approfondimento e valutazione della Legge 440/97 sia dal punto di vista tecnico sia nell'ottica dello sviluppo della qualità dell'intero sistema scolastico nazionale.

Ciò al fine di:

individuare le eventuali carenze normative da colmare per la piena realizzazione dell'autonomia scolastica nell'ottica del Riordino del Sistema scolastico e secondo le indicazioni del Parlamento e del Consiglio europeo e della Strategia UE 2020;
fornire indicazioni per una eventuale revisione della Legge 440/97 in funzione dell'attuale nuova fase dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e di un impegno mirato al raggiungimento della qualità del sistema scolastico italiano e alle indicazioni della Strategia UE 2020.